

Bandi: “Verso nuovi mercati – Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese lombarde” Approvazione criteri

Con [delibera n. XII/3704](#) del 20 dicembre 2024, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 52 del 24 dicembre 2024, Regione Lombardia ha approvato i criteri della misura “**Verso nuovi mercati - Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde**”, a valere sull' Azione 1.3.1. **Sostegno allo Sviluppo dell'Internazionalizzazione delle PMI Lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri** del Programma Regionale FESR 2021-2027.

Con una dotazione finanziaria di euro 18.978.747,97=, il provvedimento intende **supportare le imprese** che intendono avviare il loro percorso di internazionalizzazione attraverso la **definizione e l'implementazione di un “Piano d'azione per l'Internazionalizzazione”**, in cui dovranno essere definite le azioni, le risorse e le tempistiche necessarie.

Possono accedere alla misura le **MPMI** che abbiano una **sede operativa in Lombardia al momento della concessione dell'agevolazione**, che soddisfino i seguenti requisiti:

- a) siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda al bando attuativo;
- b) non abbiano effettuato, nell'anno solare precedente, operazioni di cessioni all'estero (esportazioni, operazioni assimilate alle esportazioni e cessioni intracomunitarie) per un importo superiore al 40% del volume d'affari.

Sono **escluse le imprese** che:

- siano attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, di cui all'art. 7 c. 1 del Regolamento (UE) n. 1058/2021;
- rientrino, a livello di codice primario, nelle sezioni A (Agricoltura, Silvicultura e Pesca), L (Attività immobiliari) e K (Attività finanziarie ed assicurative) della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007;
- non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC);
- non siano in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile.

L'**agevolazione concessa**, erogata in regime “e minimis” ai sensi del [Regolamento \(UE\) n. 2831/2023](#), fino al **85% delle spese ammissibili, nel limite massimo di 600mila euro, a fronte di un investimento minimo di 30mila euro**, è così articolata:

- **65% sotto forma di finanziamento agevolato**, al **tasso nominale annuo di interesse fisso dell'1,5%**, della durata compresa tra un **minimo di 3** e un **massimo di 6 anni**, con un periodo di

preammortamento massimo fino all'erogazione del saldo e in ogni caso non superiore a 24 mesi, rimborsabile con rate semestrali;

- **20% sotto forma di contributo a fondo perduto;**
- Il restante **15% sarà a carico delle imprese.**

L'erogazione dell'agevolazione potrà avvenire in massimo due tranche:

- anticipo, fino ad un massimo del 50% della quota a titolo del finanziamento agevolato alla sottoscrizione del relativo contratto e rilascio dell'eventuale quadro cauzionale);
- saldo dell'agevolazione, comprensivo del saldo del finanziamento agevolato e della quota di contributo a fondo perduto. Il saldo sarà erogato, previa verifica della rendicontazione delle spese ammissibili.

Ai fini della determinazione dell'agevolazione sono **ammesse** a finanziamento le seguenti **spese**:

- a) **Consulenza** per la redazione del "Piano d'azione per l'internazionalizzazione" con l'obiettivo di pianificare e attuare le attività necessarie all'internazionalizzazione dell'impresa, nella misura **massima del 20%** del totale delle spese ammissibili alle successive voci di spesa b) e c);
- b) **Realizzazione di iniziative legate all'implementazione** concreta di alcune delle attività previste e descritte nel Piano d'azione per l'internazionalizzazione, quali:
 - i. **azioni di marketing, comunicazione e advertising** che dimostrano un impatto sui mercati esteri (es. pubblicità online, gestione di social media, creazione di contenuti promozionali in lingua locale, produzione di materiali pubblicitari, servizi di traduzione);
 - ii. **ottenimento di certificazioni estere** necessarie alla commercializzazione del prodotto;
 - iii. **adeguamento del prodotto al mercato/ai mercati** individuati in funzione delle normative locali, preferenze dei consumatori o requisiti tecnici nei mercati di destinazione (es. packaging, etichettatura, test di mercato, ecc. elenco non esaustivo che verrà ulteriormente dettagliato nel bando attuativo);
 - iv. **istituzione temporanea all'estero e/o in Italia** (per un periodo di massimo 6 mesi) di **showroom / spazi espositivi / vetrine / esposizioni virtuali** per la promozione dei prodotti/brand sui mercati esteri;
 - v. strumenti per la gestione **dell'assistenza clienti post-vendita** da remoto (es. piattaforme informatiche, assistenti virtuali, ecc. – elenco non esaustivo che verrà ulteriormente dettagliato nel bando attuativo)
- c) Spese di **formazione specifica** per il personale aziendale relative al Progetto - max 10% del totale delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a) e b);
- d) Spese per il personale dipendente (in Italia e all'estero) impiegato nel Progetto determinate in maniera forfettaria nella misura pari al 20% delle spese totali di cui alle precedenti lettere a), b) e c)
- e) Costi indiretti calcolati in maniera forfettaria al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

I programmi, che devono essere **realizzati entro 18 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione (salvo eventuale proroga motivata massima di 6 mesi), dovranno rispettare il principio DNSH.

Le domande, che dovranno essere presentate tramite piattaforma [Bandi e Servizi](#) secondo i tempi e modi indicati nel bando attuativo di prossima pubblicazione, saranno selezionate secondo una **procedura valutativa a graduatoria**, che si articolerà nelle seguenti fasi:

- istruttoria formale, finalizzata a verificare il possesso dei requisiti soggettivi e la completezza documentale;
- istruttoria di merito, a sua volta articolata in valutazione tecnica del progetto e in quella economica-finanziaria.

Sono ammissibili all'agevolazione i progetti che abbiano ottenuto un punteggio complessivo minimo di 65/100.

Per approfondimenti si rimanda alla [delibera](#) di approvazione criteri ed al bando attuativo di prossima pubblicazione.